

*Celano, 28 Ottobre 2005*

## **"Tecnologia, Talento, Tolleranza: il modello delle 3T alla prova dell'Abruzzo"**

*di*

**Irene Tinagli<sup>1</sup>**

Il futuro dell'economia e della società in cui viviamo è sempre più influenzato dalla creatività, dalla capacità di produrre idee, conoscenze, innovazione. Questa capacità è sempre stata importante ma in questi ultimi venti anni è letteralmente esplosa. Oggi dal 25 al 35 per cento circa dei lavoratori nei paesi avanzati lavorano nei settori più "creativi" dell'economia, impegnati in campi come la scienza, l'ingegneria, la ricerca e sviluppo, la comunicazione, la finanza, le industrie tecnologiche ma anche l'arte, la musica, la cultura, il design.

Stiamo vivendo in un'era di grande trasformazione economica e sociale, profonda almeno quanto quella che ha visto il passaggio dall'economia agricola all'economia industriale. Quel cambiamento provocò la sostituzione di alcuni fattori di produzione (terra e lavoro agricolo) con altri (materie prime e lavoro operaio). La trasformazione in atto è invece basata sul ruolo cruciale dell'intelligenza umana, della conoscenza, della creatività. È un cambiamento in corso già da anni e che continuerà per molti anni ancora. Sta trasformando non solo le nostre economie e la nostra società, ma anche la nostra vita, i nostri gusti e le nostre preferenze, e sta modificando anche la geografia della competizione globale e locale, la conformazione delle nostre città e delle nostre regioni.

La capacità di coltivare, attrarre e valorizzare le conoscenze e la creatività umana è un fattore sempre più critico per la crescita e lo sviluppo delle nostre imprese e dei nostri territori, e gli elementi portanti di un'economia che voglia intraprendere un percorso di sviluppo positivo e sostenibile sono, seguendo il modello teorico proposto dall'economista americano Richard Florida, tre T: Talento, Tecnologia e Tolleranza.

Cio' significa che una città, un territorio ha innanzitutto bisogno di uno stock ampio e solido di capitale umano, di una base tecnologica forte e innovativa e di un sistema sociale aperto e stimolante che consenta di attrarre e trattenere nuovi e diversi tipi di talenti e di consentire loro di esprimere al massimo il loro potenziale creativo ed economico.

Il modello delle 'tre T' è stato utilizzato per analizzare una serie di città negli Stati Uniti<sup>2</sup>, nonché per valutare e comprendere meglio la competitività di paesi europei ed extraeuropei<sup>3</sup>.

Nel corso dell'ultimo anno questo approccio è stato utilizzato inoltre per condurre un'analisi della realtà italiana e delle sue 103 città/province. La ricerca, condotta nell'ambito di un progetto realizzato da Creativity Group Europe e supportato da alcuni

---

<sup>1</sup> Ricercatrice Carnegie Mellon University (Pittsburgh) e Responsabile Scientifico Creativity Group Europe

<sup>2</sup> Vedi: R.Florida "L'ascesa della nuova classe creativa", Mondadori, 2003

<sup>3</sup> Vedi: R.Florida e I. Tinagli, "Europe in the Creative Age", Demos, London, 2004

soggetti locali, ha prodotto un Report intitolato “L’Italia nell’Era Creativa”, nel quale sono presentati una serie di indicatori che consentono di valutare e posizionare ciascuna città lungo gli assi delle 3T di Talento, Tecnologia e Tolleranza<sup>4</sup>.

Oltre ad offrire un interessante benchmark tra le diverse città, il lavoro ha consentito di delineare un quadro abbastanza dettagliato della situazione italiana e di comprenderne meglio alcune peculiarità che la distinguono da altre realtà straniere.

Per esempio, in molte città sono stati rilevati contesti industriali di tipo molto tradizionale che, pur essendo stati in grado in passato di garantire un certo tipo di sviluppo e di ricchezza, tuttavia non sono riusciti né di sviluppare né di attrarre ‘riserve’ di risorse umane e di talento sufficienti per poter compiere il necessario passaggio verso un’economia più moderna, dinamica, basata sulla conoscenza e sull’innovazione (una situazione tipica di molte realtà industriali del centro-nord).

In altre aree ancora, invece, sono stati riscontrati buoni livelli di capitale umano che però non è stato sufficientemente accompagnato da contesti tecnologicamente avanzati e/o da climi socialmente aperti e dinamici tali da poter valorizzare al massimo queste risorse umane e farne una effettiva leva per lo sviluppo del territorio (una situazione piuttosto tipica di molte aree del sud).

In particolare, per quanto riguarda l’Abruzzo, la ricerca evidenzia innanzitutto una sorta di spaccatura, di presenza nella regione di due realtà diverse soprattutto per quanto riguarda la dimensione del capitale umano e del Talento: Pescara e L’Aquila da un lato, e Teramo e Chieti dall’altro.

Ottime posizioni infatti di registrano per la città di Pescara e dell’Aquila sul fronte di quella che noi chiamiamo “classe creativa”, ovvero sulla presenza di una tipologia di lavoratori che, a prescindere dal settore, dal reddito o dal livello di istruzione, sono importanti per la creazione e lo sviluppo di nuove idee e nuove forme imprenditoriali (professionisti, artisti, manager, imprenditori), una dimensione lungo al quale le due città si posizionano rispettivamente sesta e tredicesima.

Questo buon risultato sull’indicatore di classe creativa è accompagnato da un parallelo buon risultato, da parte di entrambe le città, sull’altro indice di talento, il “Capitale Umano” in senso stretto –ovvero la proporzione di laureati sul totale della popolazione.

Dal’altro lato invece, troviamo che Teramo e Chieti mostrano situazioni di chiaro ritardo su questi aspetti, anche e soprattutto per quanto riguarda l’indicatore di “classe creativa e di capitale umano”.

Le due province di Teramo e Chieti evidenziano situazioni di ritardo anche sul fronte della tecnologia, su cui seguono le altre due corregionali –L’Aquila e Pescara- con un certo distacco.

La città dell’Aquila si distingue in modo particolare per un’eccellente presenza di industria tecnologica –guidata soprattutto da quella componente di industria tecnologica che noi definiamo “hardware and physical products” cioè di produzione e manifattura piuttosto che di servizi e telecomunicazioni.

---

<sup>4</sup> Il Report integrale è disponibile on-line: [www.creativitygroupeurope.com](http://www.creativitygroupeurope.com).

Tuttavia, a fronte di queste buone potenzialita' di capitale umano e di presenza di industria tecnologica, si riscontra all'Aquila un corrispondente tasso di innovativita', misurata dalle applicazioni brevettuali, decisamente basso. Leggermente migliore anche se non eccellente, la situazione "innovativita'" per Pescara, dove comunque si riscontrano delle infrastrutture di connettivita' "tecnologica" (copertura adsl e umts) relativamente buone.

Una delle possibili spiegazioni della difficulta' incontrata dalle citta' abruzzesi nel poter/saper valorizzare le risorse umane presenti sul territorio potrebbe essere associabile allo scarso sviluppo di un tessuto sociale e culturale effettivamente aperto e dinamico.

Infatti, la dimensione su cui tutte le province abruzzesi sembrano mostrare le maggiori debolezze –ovviamente con sfumature diverse tra citta' e citta'- e' la dimensione della cosiddetta "Tolleranza", ovvero l'apertura verso il nuovo, il diverso, la capacita' di accogliere e assorbire nuovi stili di vita, nuove culture. Tutti elementi fondamentali se si vuole rafforzare la capacita' del territorio di attrarre e valorizzare nuovo talento, nuove idee, per poter generare innovazione e una capacita' effettiva di competere nel lungo periodo nello scenario della competizione globale.

La sfida dell'Abruzzo, delle sue citta' e delle sue imprese sara' proprio quella non solo di formare e alimentare le proprie "riserve" di capitale umano, ma anche di creare le condizioni –sociali e culturali- affinche' si crei un clima dove tutte e 3T interagiscano armonicamente e dove queste risorse umane trovino opportunita' di esprimersi, crescere, innovare.

## Indice di Talento e posizione delle città italiane sui relativi indicatori

	Provincia	TALENT INDEX	Classe Creativa	Capitale Umano	Ricercatori
1	Roma	1.000	1	1	1
2	Trieste	0.697	3	4	2
3	Genova	0.629	2	5	3
4	Bologna	0.594	5	2	11
5	Milano	0.563	7	3	6
6	Firenze	0.517	7	6	12
7	Pescara	0.488	6	7	40
8	Napoli	0.448	4	36	7
9	Pisa	0.444	11	9	22
10	L'Aquila	0.433	13	10	24
11	Parma	0.423	20	8	24
12	Perugia	0.412	19	13	17
13	Palermo	0.411	9	38	8
14	Messina	0.410	10	14	61
15	Siena	0.397	22	11	23
15	Padova	0.397	20	15	13
17	Terni	0.384	16	20	27
18	Cosenza	0.375	18	18	34
19	Torino	0.374	53	16	4
20	Catania	0.373	15	35	19
21	Rimini	0.372	17	21	37
22	Reggio C.	0.366	12	26	78
23	Salerno	0.364	14	34	42
24	Ancona	0.356	32	11	44
25	Savona	0.337	24	25	55
26	Catanzaro	0.325	23	39	50
27	Trento	0.319	57	41	5
27	Cagliari	0.319	27	50	15
29	Pesaro-U.	0.316	36	17	61
30	Matera	0.312	40	30	14
31	La Spezia	0.310	31	26	47
32	Isernia	0.303	28	32	55
32	Massa-C.	0.303	29	41	30
34	Livorno	0.301	33	29	50
35	Avellino	0.300	25	62	37
36	Pavia	0.292	49	19	58
36	Sassari	0.292	44	57	9
38	Piacenza	0.284	44	23	79
39	Caserta	0.283	30	74	16
40	Lucca	0.281	34	47	64
41	Gorizia	0.278	55	22	61
42	Bari	0.277	36	51	40
43	Benevento	0.268	46	37	70
44	Campob.	0.266	48	49	37
45	Macerata	0.263	51	32	81
46	Vibo V.	0.262	39	60	46
47	Ascoli P.	0.261	41	46	83
48	Arezzo	0.259	38	55	69
49	Teramo	0.257	68	58	10
49	Siracusa	0.257	43	55	47
51	Imperia	0.255	66	43	18
52	Chieti	0.253	58	48	31
53	Venezia	0.249	52	63	35
53	Varese	0.249	59	44	45
55	Udine	0.246	47	59	74
56	Ferrara	0.245	70	28	64
57	Ravenna	0.243	68	24	92
58	Modena	0.241	62	40	47
59	Forlì-C.	0.240	72	31	31
60	Lecce	0.233	49	67	68
60	Agrigento	0.233	35	82	58
62	Crotone	0.231	26	91	83
63	Grosseto	0.225	56	69	55
63	Trapani	0.225	42	80	42
65	Alessandria	0.219	63	52	87
66	Potenza	0.211	71	73	28
67	Novara	0.209	74	53	67
68	Como	0.203	67	64	95
69	Treviso	0.202	65	71	73
70	Lecco	0.196	63	70	100
71	Enna	0.195	61	79	72
72	Rieti	0.194	80	45	92
72	Prato	0.194	54	96	31
72	Foggia	0.194	72	78	24
75	Verona	0.188	79	53	89
76	Latina	0.186	75	65	97
77	Pistoia	0.182	60	86	70
78	Reggio E.	0.178	83	66	53
79	Cremona	0.171	86	61	81
80	Bolzano	0.170	82	68	74
81	Aosta	0.167	78	n.d.	36
82	Pordenone	0.158	85	72	94
83	Frosinone	0.156	77	88	74
84	Vicenza	0.153	80	81	64
85	Viterbo	0.152	84	76	89
86	Caltaniss.	0.140	75	98	80
87	Brescia	0.133	92	85	20
87	Belluno	0.133	87	83	88
89	Ragusa	0.128	89	83	53
89	Mantova	0.128	93	75	83
91	Lodi	0.123	97	77	21
92	Sondrio	0.109	90	93	60
93	Nuoro	0.099	88	99	89
94	Bergamo	0.095	95	89	83
95	Verbano	0.094	94	92	74
96	Taranto	0.087	96	87	96
97	Biella	0.087	91	97	101
98	Asti	0.075	99	94	50
99	Vercelli	0.060	100	90	103
100	Brindisi	0.059	101	101	29
101	Cuneo	0.037	103	95	97
102	Oristano	0.032	98	102	99
103	Rovigo	0.030	102	100	102

Fonte: I.Tinagli e R. Florida, "L'Italia nell'Era Creativa", Luglio 2005, a cura di Creativity Group Europe, [www.creativitygroupeurope.com](http://www.creativitygroupeurope.com)

## Indice di Tecnologia e posizione delle città italiane sui relativi indicatori

Provincia	Technology Index	High Tech Index	Innovation Index	Connectivity Index	Provincia	Technology Index	High Tech Index	Innovation Index	Connectivity Index
1 Milano	0.775	1	2	9	53 Lucca	0.244	49	48	45
2 Bologna	0.656	14	1	15	54 Grosseto	0.240	74	76	37
3 Torino	0.557	2	6	16	55 Siracusa	0.234	19	101	49
4 Roma	0.500	5	17	6	56 Bolzano	0.233	63	25	59
5 Modena	0.492	60	3	12	57 Caltaniss.	0.228	39	22	66
6 Firenze	0.471	17	10	4	58 Messina	0.225	33	71	53
7 Genova	0.431	6	24	7	59 Reggio C.	0.220	60	76	50
8 Trieste	0.417	15	29	1	60 L'Aquila	0.218	7	62	72
8 Parma	0.417	9	12	18	61 Rieti	0.216	11	42	65
10 Padova	0.396	16	7	41	62 Brindisi	0.208	82	96	47
11 Vicenza	0.388	84	8	27	62 Cremona	0.208	77	41	57
12 Rimini	0.387	62	15	11	64 Sassari	0.205	35	84	58
13 Reggio E.	0.384	96	11	16	65 Alessandria	0.201	94	79	54
14 Ravenna	0.374	36	32	4	66 Rovigo	0.200	95	92	51
15 Livorno	0.365	56	58	2	67 Novara	0.193	66	55	62
16 Venezia	0.364	41	35	8	67 Frosinone	0.193	46	37	69
17 Prato	0.354	84	38	3	69 Trento	0.189	13	50	76
18 Verona	0.352	53	19	20	70 Foggia	0.184	99	88	55
19 Perugia	0.336	54	23	21	71 Matera	0.180	22	66	74
19 Forlì-C.	0.336	86	31	10	72 Lecce	0.169	90	55	70
21 Piacenza	0.329	43	18	30	73 Siena	0.167	86	71	66
21 Treviso	0.329	68	14	34	73 Caserta	0.167	29	88	75
23 Belluno	0.318	4	30	61	75 Teramo	0.163	101	81	64
24 Massa-C.	0.316	66	48	14	76 Ascoli P.	0.161	98	58	71
24 Macerata	0.316	86	5	66	77 Biella	0.158	91	66	73
26 Pordenone	0.312	91	9	55	78 Pavia	0.153	48	69	77
27 Udine	0.302	23	4	89	79 Catanzaro	0.143	27	51	87
28 Palermo	0.301	52	73	19	80 Salerno	0.140	54	75	79
29 Bari	0.297	37	53	24	81 Cosenza	0.139	17	85	86
29 Trapani	0.297	89	90	13	82 Sondrio	0.135	37	64	84
29 Napoli	0.297	34	69	23	83 Asti	0.132	70	44	83
32 Latina	0.293	12	55	32	84 Vercelli	0.128	40	53	88
33 Savona	0.291	50	16	48	85 Viterbo	0.127	82	58	81
34 Pisa	0.290	30	13	60	86 Lodi	0.126	10	85	93
35 Aosta	0.289	2	93	63	86 Chieti	0.126	103	46	78
35 Ancona	0.289	56	20	39	88 Lecco	0.122	58	79	85
37 Ferrara	0.288	97	44	22	89 Agrigento	0.121	72	99	80
38 Cagliari	0.284	8	73	35	90 Cuneo	0.117	99	63	81
39 Gorizia	0.282	68	58	25	91 Campob.	0.111	41	76	91
40 Terni	0.280	20	81	31	92 Bergamo	0.109	80	40	92
41 Pescara	0.276	74	39	29	93 Verbano	0.098	47	81	95
42 Arezzo	0.270	77	20	46	94 Oristano	0.093	44	100	94
43 Pesaro-U.	0.269	79	28	38	94 Avellino	0.093	31	91	97
44 Imperia	0.267	70	51	33	96 Como	0.091	76	42	98
44 Ragusa	0.267	64	68	28	97 Vibo Valentia	0.090	20	93	100
46 Brescia	0.266	64	27	43	98 Crotone	0.088	93	96	90
46 La Spezia	0.266	24	46	39	98 Benevento	0.088	32	96	99
48 Taranto	0.261	81	95	26	100 Potenza	0.080	28	85	101
49 Mantova	0.258	102	26	41	101 Isernia	0.077	26	36	103
50 Catania	0.256	44	65	36	101 Nuoro	0.077	72	101	96
51 Varese	0.253	25	33	52	103 Enna	0.058	51	101	102
52 Pistoia	0.250	58	34	44					

Fonte: I.Tinagli e R. Florida, "L'Italia nell'Era Creativa", Luglio 2005, a cura di Creativity Group Europe, [www.creativitygroupeurope.com](http://www.creativitygroupeurope.com)

## Indice di Tolleranza e posizione delle città italiane sui relativi indicatori

Provincia	Tolerance Index	Integrazione	Diversity	Tolleranza Gay
1 Roma	0.858	12	1	4
2 Milano	0.822	5	3	3
3 Firenze	0.768	13	7	5
4 Bologna	0.747	8	17	1
5 Rimini	0.709	1	22	12
6 Parma	0.707	19	13	9
7 Bolzano	0.701	2	24	13
8 Brescia	0.697	52	6	11
9 Trieste	0.692	10	15	16
10 Perugia	0.684	7	8	27
11 Reggio E.	0.678	69	5	10
12 Modena	0.671	20	9	22
13 Verona	0.670	43	10	15
14 Pisa	0.656	34	29	2
15 Imperia	0.630	3	18	40
16 Siena	0.629	11	20	24
17 Torino	0.624	25	43	7
18 Prato	0.624	79	2	25
19 Padova	0.606	45	45	6
20 Genova	0.604	4	47	23
21 Ravenna	0.604	24	38	14
22 Varese	0.592	27	31	21
23 Pesaro-U.	0.592	27	33	20
24 Bergamo	0.581	65	19	18
25 Piacenza	0.573	31	21	30
26 Lucca	0.563	32	49	19
27 Treviso	0.561	60	11	37
28 Terni	0.554	14	52	27
29 Forlì-Cesena	0.548	42	52	17
30 Grosseto	0.544	9	48	34
31 Pistoia	0.543	57	25	28
32 Novara	0.531	40	37	29
33 Arezzo	0.522	30	16	52
34 Vicenza	0.518	54	4	59
35 Trento	0.513	59	23	36
36 Biella	0.502	46	40	35
37 Alessandria	0.496	5	46	50
38 Cremona	0.489	41	31	44
39 Savona	0.488	21	55	39
40 Asti	0.476	37	29	49
41 Venezia	0.475	49	66	26
42 Pavia	0.471	34	56	38
43 Mantova	0.463	50	14	63
44 Verbania	0.455	63	65	29
45 Catania	0.453	83	76	8
46 Ancona	0.451	22	35	57
47 Ferrara	0.450	26	77	31
48 Sondrio	0.447	68	78	18
49 Macerata	0.446	38	12	73
50 Cuneo	0.440	50	28	55
51 Lecco	0.435	64	42	46
52 Como	0.433	43	38	54
53 Gorizia	0.426	53	41	53
54 Vercelli	0.417	27	36	64
55 Udine	0.413	73	51	41
56 Pescara	0.411	16	73	48
57 Pordenone	0.404	56	26	65
58 Teramo	0.400	62	57	48
59 Aosta	0.395	17	61	62
60 Rieti	0.391	23	61	61
61 Livorno	0.386	33	64	58
62 La Spezia	0.383	15	59	69
63 Viterbo	0.375	36	50	66
64 Lodi	0.364	38	43	72
65 L'Aquila	0.357	61	34	71
66 Latina	0.357	57	61	61
67 Bari	0.330	71	80	45
68 Napoli	0.328	93	81	32
69 Lecce	0.325	72	86	43
70 Ascoli P.	0.318	18	52	86
71 Sassari	0.317	67	82	51
72 Cagliari	0.304	78	90	42
73 Massa-C.	0.298	48	60	79
74 Enna	0.282	95	101	33
75 Caltanissetta	0.268	101	99	33
76 Ragusa	0.260	102	27	74
77 Salerno	0.257	90	94	47
78 Cosenza	0.251	70	95	60
79 Trapani	0.245	103	69	56
80 Chieti	0.243	55	70	83
81 Belluno	0.242	66	58	88
82 Rovigo	0.225	47	73	89
83 Palermo	0.224	96	68	68
84 Frosinone	0.221	76	71	77
85 Catanzaro	0.206	87	79	70
86 Messina	0.206	93	67	75
87 Taranto	0.204	77	97	67
88 Crotone	0.182	86	91	70
89 Caserta	0.181	99	72	76
90 Siracusa	0.161	91	88	74
91 Vibo Valentia	0.158	75	88	84
92 Campobasso	0.151	85	93	78
93 Brindisi	0.150	84	85	82
94 Oristano	0.149	74	100	80
95 Matera	0.148	80	84	85
96 Reggio C.	0.148	96	75	84
97 Isernia	0.143	89	92	78
98 Agrigento	0.136	98	83	81
99 Avellino	0.120	82	96	87
100 Potenza	0.113	81	103	85
101 Nuoro	0.105	100	98	80
102 Foggia	0.098	92	87	90
103 Benevento	0.095	87	101	87

Fonte: I.Tinagli e R. Florida, "L'Italia nell'Era Creativa", Luglio 2005, a cura di Creativity Group Europe, [www.creativitygroupeurope.com](http://www.creativitygroupeurope.com)

## L'Indice di Creativita' Italiano – sintesi posizione delle citta' italiane lungo le 3 T-

ICI Position	Provincia	Italian Creativity Index (ICI)	Talent (posizione)	Technology (posizione)	Tolerance (posizione)
1	Roma	0.786	1	4	1
2	Milano	0.720	5	1	2
3	Bologna	0.665	4	2	4
4	Trieste	0.602	2	8	9
5	Firenze	0.585	6	6	3
6	Genova	0.555	3	7	20
7	Torino	0.518	19	3	17
8	Parma	0.516	11	8	6
9	Rimini	0.489	21	12	5
10	Perugia	0.477	12	19	10
11	Modena	0.468	58	5	12
12	Padova	0.466	15	10	19
13	Pisa	0.463	9	34	14
14	Reggio E.	0.413	78	13	11
15	Ravenna	0.407	57	14	21
16	Terni	0.406	17	40	28
17	Verona	0.403	75	18	13
18	Siena	0.398	15	73	16
19	Piacenza	0.395	38	21	25
20	Pesaro-U.	0.392	29	43	23
20	Pescara	0.392	7	41	56
22	Prato	0.391	72	17	18
23	Imperia	0.384	51	44	15
24	Forli'-C.	0.375	59	19	29
25	Savona	0.372	25	33	39
26	Bolzano	0.368	80	56	7
27	Varese	0.365	53	51	22
27	Brescia	0.365	87	46	8
27	Ancona	0.365	24	35	46
30	Treviso	0.364	69	21	27
31	Venezia	0.363	53	16	41
32	Lucca	0.362	40	53	26
33	Catania	0.361	20	50	45
34	Napoli	0.357	8	29	68
35	Vicenza	0.353	84	11	34
36	Livorno	0.351	34	15	61
37	Arezzo	0.350	48	42	33
38	Macerata	0.342	45	24	49
39	Trento	0.341	27	69	35
40	Grosseto	0.336	63	54	30
40	L'Aquila	0.336	10	60	65
42	Gorizia	0.329	41	39	53
43	Ferrara	0.327	56	37	47
44	Pistoia	0.325	77	52	31
45	La Spezia	0.320	31	46	62
45	Udine	0.320	55	27	55
47	Palermo	0.312	13	28	83
48	Novara	0.311	67	67	32
49	Massa-C.	0.306	32	24	73
50	Alessandria	0.305	65	65	37
50	Pavia	0.305	36	78	42
52	Cagliari	0.302	27	38	72

  

ICI Position	Provincia	Italian Creativity Index (ICI)	Talent (posizione)	Technology (posizione)	Tolerance (posizione)
53	Bari	0.301	42	29	67
54	Pordenone	0.291	82	26	57
55	Cremona	0.290	79	62	38
56	Aosta	0.284	81	35	59
57	Mantova	0.283	89	49	43
58	Messina	0.280	14	58	86
59	Latina	0.279	76	32	66
60	Teramo	0.273	49	75	58
61	Sassari	0.271	36	64	71
62	Rieti	0.267	72	61	60
63	Bergamo	0.262	94	92	24
64	Trapani	0.256	63	29	79
65	Cosenza	0.255	18	81	78
66	Salerno	0.253	23	80	77
67	Lecco	0.251	70	88	51
68	Biella	0.249	97	77	36
69	Ascoli P.	0.247	47	76	70
70	Reggio C.	0.245	22	59	96
71	Como	0.242	68	96	52
71	Lecce	0.242	60	72	69
73	Belluno	0.231	87	23	81
74	Sondrio	0.230	92	82	48
75	Asti	0.228	98	83	40
76	Catanzaro	0.225	26	79	85
77	Ragusa	0.219	89	44	76
78	Viterbo	0.218	85	85	63
79	Siracusa	0.217	49	55	90
80	Verbano	0.216	95	93	44
81	Matera	0.213	30	71	95
82	Caltaniss.	0.212	86	57	75
83	Caserta	0.210	39	73	89
84	Chieti	0.207	52	86	80
85	Lodi	0.204	91	86	64
86	Vercelli	0.202	99	84	54
87	Cuneo	0.198	101	90	50
88	Frosinone	0.190	83	67	84
89	Taranto	0.184	96	48	87
90	Enna	0.178	71	103	74
91	Campob.	0.176	44	91	92
92	Isernia	0.174	32	101	97
93	Avellino	0.171	35	94	99
94	Vibo V.	0.170	46	97	91
95	Crotone	0.167	62	98	88
96	Agrigento	0.163	60	89	98
97	Foggia	0.159	72	70	102
98	Rovigo	0.152	103	66	82
99	Benevento	0.150	43	98	103
100	Brindisi	0.139	100	62	93
101	Potenza	0.135	66	100	100
102	Nuoro	0.094	93	101	101
103	Oristano	0.092	102	94	94

Fonte: I.Tinagli e R. Florida, "L'Italia nell'Era Creativa", Luglio 2005, a cura di Creativity Group Europe, [www.creativitygroupeurope.com](http://www.creativitygroupeurope.com)